



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Firenze, 15 giugno 2017

Al Presidente del Consiglio regionale
SEDE

Mozione ai sensi dell'art.175 del reg. interno

In merito allo smantellamento del settore trasporto merci su rotaia.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Considerato che dopo la separazione dalla società madre Trenitalia Spa, con la creazione di "Mercitalia Rail" si è dovuto registrare un ulteriore passo verso lo smantellamento del settore trasporto merci su rotaia;

Ritenuto che in tal modo si salvaguardano solo i pochissimi ambiti remunerativi del trasporto ferroviario, lasciando ai privati l'intera filiera del servizio trasporto merci;

Ricordato lo sciopero di 24 ore dalle 21 di giovedì 25 maggio alla stessa ora di venerdì 26 maggio 2017, indetto per protestare contro le condizioni di lavoro dei macchinisti, dei tecnici polifunzionali e di tutti gli altri dipendenti della ex-Divisione Cargo di Trenitalia finito, divisione divenuta di fatto privata;

Evidenziato che quanto descritto riprende uno schema oramai consolidato nell'ambito delle imprese pubbliche, ossia lo scorporo dei settori considerati "in perdita" con la creazione delle cosiddette 'bad company', ovvero di società destinate a morire lentamente o essere sciolte col tempo, con lo scopo altresì di diluire nel tempo lo smantellamento aziendale per mitigare in



qualche maniera la destrutturazione industriale, organizzativa e delle condizioni di lavoro;

Considerato che per creare una assai improbabile remuneratività senza dover però predisporre interventi strutturali di 'compensazione dei costi', la divisione Cargo di Trenitalia ha dovuto porre in essere forzature sulle condizioni di lavoro e sugli orari di servizio;

Ricordato che il settore del trasporto merci su ferrovia è in Italia, soprattutto se paragonato ai livelli europei, alquanto arretrato, la quantità di merci trasportate sui binari è da considerarsi ridicola, si è assistito ad un continuo smantellamento del reticolo di terminali e di infrastrutture dedicate, è stato decimato il numero degli addetti e fatto strage delle condizioni contrattuali di impiego, con particolare riferimento al personale mobile, ovvero macchinisti e Tecnici polifunzionali di trazione TPT, i quali, pur senza patente, sono oggi spesso presenti in cabina al posto del secondo macchinista;

Ricordato che al contempo la riduzione del personale di terra ha avuto conseguenze pesantissime sia per gli operatori che per la sicurezza del servizio, come evidenziato anche da numerosi accadimenti segnalati dalle cronache;

Ricordato che nel mese di aprile hanno avuto luogo una serie di riunioni tra Mercitalia Rail S.r.l. e sindacati ma i problemi non hanno trovato alcuna soluzione;

Considerato inaccettabile che si chiedano sacrifici ai lavoratori senza alcuna prospettiva di sviluppo, in attesa che il mercato faccia il resto dello smantellamento;

Ritenuto che anche questa ennesima crisi lavorativa, renda purtroppo ancora evidente il perdurare della crisi economica ed occupazionale del nostro Paese;



Ribadito che il mantenimento e l'incremento dei livelli occupazionali, così come della qualità del lavoro, deve rimanere un obiettivo prioritario della Regione Toscana,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

Ad adoperarsi con decisione in tutte le sedi, anche presso la Conferenza Stato-Regioni, e nei modi considerati più opportuni affinché si giunga il più presto possibile ad una positiva soluzione delle problematiche sopra richiamate.

Ad adoperarsi anche affinché il settore merci su rotaia ottenga un intervento normativo regolatorio con leggi adeguate a tutela della sicurezza stradale, ferroviaria e dell'ambiente, capace di affrontare il nodo della esternalizzazione dei costi.

IRENE GALLETTI

GIACOMO GIANNARELLI

GABRIELE BIANCHI

ANDREA QUARTINI